



Parrocchia S. Brigida - Ponzate



Celebriamo

1 - 2 Febbraio
2025

**1500
anni
dalla
morte di
Santa
Brigida**



Sabato 1

- ore 17.00 Santa Messa

- ore 20.30

Luminosa come il sole

- * Una narrazione in parole e musica al suono dell'Arpa.
- * A seguire Birra celebrativa S. Brigida

Domenica 2

- ore 10.00 Santa Messa

- * Benedizione Affresco Santa Brigida
- * Aperitivo brigidino

**Durante gli eventi ci sarà in
distribuzione la Birra celebrativa**

La comunità di Ponzate è in festa per ricordare i 1500 anni della nascita al cielo della sua patrona, Santa Brigida d'Irlanda.

Sabato 1 febbraio, memoria liturgica della Santa, alle ore 17.00 sarà celebrata una santa Messa animata dalla corale parrocchiale; alle ore 20.30 verrà proposta «*Luminosa come il sole*», particolare narrazione di attualizzazione della figura di Santa Brigida, a partire dai testi più antichi che sono tramandati sulla sua vita, accompagnati dal suono dell'arpa celtica di Daniela Morittu che eseguirà melodie tradizionali irlandesi, in un'armoniosa unione di musica e parole. Scopriremo chi era questa donna, questa santa, vissuta tanti secoli in un contesto completamente diverso dal nostro e cosa di importante ci può insegnare ancora oggi. Brigida, o meglio Brigid (ovvero la forte, la splendente), è vissuta nella regione sud-orientale dell'Irlanda tra il V e il VI secolo, in un periodo in cui cominciava la diffusione del cristianesimo sull'isola - secondo la tradizione - grazie alla predicazione di San Patrizio. L'antica tradizione celtica dei druidi aveva presto lasciato il posto alla nuova fede, che comunque ne assorbirà diversi elementi, rielaborandoli e adattandoli. Una donna saggia, coraggiosa, caritatevole, che con la sua forte personalità e la sua azione esercitò una notevole influenza nella Chiesa irlandese del suo tempo; fu la fondatrice del monastero di Cill Dara (l'odierna Kildare), uno dei più prestigiosi d'Irlanda, famoso in tutta l'Europa cristiana. Si ritiene che il suo culto sia stato portato nel nostro territorio dai monaci irlandesi che nell'alto Medioevo portarono in Italia la loro opera evangelizzatrice, tra cui ricordiamo San Colombano.

Domenica 2 febbraio, alle ore 10.00, sarà celebrata la santa Messa solenne. In questa occasione verrà benedetta la tela con lo "strappo" dell'affresco originale cinquecentesco raffigurante la Santa che ornava l'antica chiesa. A seguito dei successivi rimaneggiamenti dell'edificio, questo affresco si è venuto a trovare sulla parete destra dei locali adibiti ad oratorio attigui all'attuale edificio sacro, molto sbiadito e deturpato da diverse "martellature" successive, probabilmente effettuate per fare aderire un nuovo intonaco soprastante. Negli anni Novanta dello scorso secolo, in occasione degli ultimi lavori di restauro voluti dall'allora parroco don Alberto Perlasca, era stato eseguito uno "strappo" parziale dell'affresco, poi posto su tela, per meglio conservarlo, ma poi si era persa la memoria della sua esistenza e della sua collocazione. Nello scorso ottobre, durante una delle prime riunioni del Gruppo parrocchiale che si sta occupando delle celebrazioni, a un parrocchiano era venuto in mente di aver sentito qualcosa a riguardo, e, dopo una breve, entusiasmante ricerca, è stata finalmente ritrovata la tela sul fondo di un armadio in sacrestia, avvolta in carta velina. Una bella storia a lieto fine, che ha permesso di restituire alla comunità l'immagine della loro patrona venerata da generazioni. Ma anche l'affresco nel locale oratorio sarà valorizzato per la ricorrenza: l'intera parete sarà ridipinta e ornata con un motivo celtico in onore dell'origine della Santa, realizzato dal pittore Vittorio Mottin e dalla sua collaboratrice Chiara Arrigoni, degna cornice all'immagine originale della Patrona.

Al termine della santa Messa, è previsto un aperitivo "brigidino" per continuare la festa.

Durante le due giornate (e anche successivamente) ci sarà la distribuzione di una speciale edizione di una birra celebrativa di Santa Brigida, fatta realizzare appositamente dalla Cooperativa Sociale Cascina Don Guanella di Valmadrera e decorata da una etichetta con l'effigie della Santa, il cui più famoso miracolo attribuitole è proprio quello di aver trasformato l'acqua in birra per i poveri che bussavano alla sua porta.

Questo è solo il primo di diversi altri appuntamenti che la parrocchia ha in progetto per celebrare la Santa: si potranno seguire sul sito della Comunità Pastorale di Tavernerio - Solzago - Ponzate www.parrocchietavernerio.it.